



## **Sintesi tecnica di bando per la selezione dei GAL e dei relativi PAL (BUR del 22/06/2016 s.o. 5)**

In linea generale, il bando offre numerose possibilità di scelte attuative, ma bisogna “saper scegliere” e , soprattutto, non si possono “scegliere tutte”. Infatti, è necessario avere ben chiara la strategia e gli obiettivi che si vogliono raggiungere, che devono essere ben specificati a seguito di un’analisi attenta, reale e puntuale dell’area (matrice SWOT *in primis*). Dopo di che, andranno scelte, tra il ventaglio di proposte presenti nel PSR e tra le altre a nostra scelta, solamente quelle ritenute **valide per il raggiungimento della strategia e degli obiettivi che il GAL propone**.

Quattro gli elementi fondamentali da tenere presenti in tutte le azioni che si andranno ad attivare: **innovazione, inclusione sociale, occupazione, valorizzazione del territorio**.  
**La strategia deve avere carattere innovativo-integrato-multisettoriale.**

Di seguito, vengono esplicitati i punti salienti del bando.

### **Art. 4 punto 2. Pagina 9**

Devono cambiare forma giuridica e costituirsi in Società di capitali o Società consortile o Società cooperativa con capitale di almeno € 50.000,00.

Associazione riconosciuta (riconoscimento regionale) con personalità giuridica con capitale versato di almeno 50.000,00 euro.

Rinnovare le cariche sociali.

### **Art. 5 secondo capoverso pagina 10**

Al fine del perseguimento dell’obiettivo individuato, dovranno essere scelti un massimo di **3 ambiti tematici collegati tra loro**, tra i seguenti:

- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);
- Sviluppo della filiera dell’ energia rinnovabile;
- Turismo sostenibile;
- Cura e tutela del paesaggio, dell’uso del suolo e della biodiversità;
- Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
- Valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio artistico legato al territorio;
- Accesso ai servizi pubblici essenziali;
- Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;
- Reti e comunità intelligenti;
- Diversificazione economica e sociale.

**Gli ambiti tematici scelti devono essere coerenti con I fabbisogni e le opportunità individuate per il proprio territorio.**



### Art. ,7 pagina 11 e 12

Oltre la misura 19 (sottomisure 19.1-19.2-19.3 e 19.4) propria dei GAL è possibile attuare le seguenti misure:

Misura	Beneficiari	Aliquota
M01 – 1.1.1 Attività a carattere collettivo	Enti di formazione accreditati che operano in ambito europeo	100%
M01 1.1.2 attività di tutoraggio	Enti di formazione accreditati che operano in ambito europeo	90% con limiti
M01 1.2.1 Attività dimostrative	Enti di formazione accreditati che operano in ambito europeo	100%
M01 1.3.1 Scambi interaziendali	Enti di formazione accreditati che operano in ambito europeo	80% con limiti
M01 1.3.2 Visite alle aziende agricole e forestali	Enti di formazione accreditati che operano in ambito europeo	80% con limiti
M02 2.1.1 Servizi di consulenza	Soggetti pubblici o privati riconosciuti idonei all'erogazione di servizi di consulenza	80% con limiti
M02 2.3.1 Formazione dei consulenti	Enti di formazione accreditati che operano in ambito europeo	75% con limiti
M03 3.1.1 Sostegno a sistemi di qualità	Agricoltori in attività singoli e associati	100% con limiti
M03 3.2.1 Sostegno attività informazione e promozione	Associazioni di produttori con operatori che aderiscono ai regimi di qualità	70%
M04 4.1.1 Investimenti per il miglioramento e la sostenibilità dell'azienda agricola	Agricoltori ( persone fisiche e giuridiche)	40% immobiliari 20% mobiliari
M04 4.2.1 Investimenti trasformazione e commercializzazione	Imprese singole e/o associate che svolgono commercializzazione e trasformazione	40%
M04 4.3.2 Infrastrutture varie	Consorzi tra privati frontisti con almeno 30% agricoltori ed (anche) enti pubblici	75%
M04 4.4.1 Conservazione biodiversità	Agricoltori-comunanze agrarie – Università a condizione che conducano direttamente i loro terreni agricoli	100%
M06 6.2,1 Aiuti ad avviamento imprese per attività extra agricole	Imprenditori agricoli – coadiuvante familiare – microimprese – piccole imprese – persone fisiche e giuridiche	Tra 42.000 e 70.000 euro

#### GAL Trasimeno Orvieto

Palazzo della Corgna, 3° Piano - Piazza Gramsci,1 – 06062 Città della Pieve (PG)

Tel. 0578.297011 – 0578.297042 – Fax 0578.297798

e-mail: galto@galto.info – e-mail certificata: galto@legalmail.it – www.galto.info





M06 6.4.1 Creazione e sviluppo agriturismi, fattorie didattiche e fattorie sociali	Imprenditori agricoli iscritti agli elenchi regionali	60% <i>de minimis</i>
M06 6.4.2 Creazione e sviluppo impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	Microimprese – piccole imprese – persone fisiche	60% <i>de minimis</i> elevabile al 70% donne - giovani
M06 6.4.3 Imprese extra agricole nel settore commerciale-artigianale-turistico-servizio-innovazione tecnologica	Microimprese – piccole imprese – persone fisiche	60% <i>de minimis</i> elevabile al 70% donne – giovani
M07 7.2.1 Sostegno per l'infrastruttura viaria	Comuni T/O	100%
M07 7.2.2 Sostegno energie rinnovabili e risparmio energetico	Comuni T/O e enti pubblici	80%
M07 7.2.3 Sostegno alla creazione-miglioramento-ampliamento infrastrutture per approvvigionamento idrico	Comuni T/O e enti pubblici	80%
M07 7.4.1 Servizi di base alla popolazione rurale	Enti pubblici – fondazioni – coop. – associazioni senza fine di lucro	100%
M07 7.5.1 Infrastrutture ricreative – turistiche-informative	Enti pubblici – soggetti gestori di aree naturali protette – fondazioni e associazioni senza scopo di lucro - partenariati pubblico privati con personalità giuridica	100%
M07 7.6.1 Riqualificazione e valorizzazione aree rurali	Enti pubblici – soggetti gestori di aree naturali protette – fondazioni e associazioni senza scopo di lucro - partenariati pubblico privati con personalità giuridica	100%
M07 7.6.2 Investimenti per la riqualificazione dei paesaggi rurali critici	Enti pubblici – fondazioni e associazioni senza scopo di lucro - partenariati pubblico privati con personalità giuridica	100%



### **Art. 7 principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione dei progetti pagina 15**

Dovrà essere previsto un preciso criterio che valuti l'innovatività delle azioni scelte, in meiro a:

- Nascita di nuovi prodotti, metodi, processi e servizi, che includono le specificità locali;
- Nuovi metodi atti ad interconnettere le risorse umane, naturali e/o finanziarie del territorio;
- Interconnessione tra settori economici tradizionalmente distinti;
- Formule originali di organizzazione e partecipazione delle comunità locali;
- Innovazione di filiera e dei sistemi produttivi locali;
- Innovazione sociale in termini di prodotti, servizi, modelli.

### **Art. 7.2 Aspetti procedurali relativi alla gestione del PAL**

1. Azioni a regia GAL (i progetti non dovranno essere inferiori a € 20.000,00);
2. Azioni con beneficiario il GAL ma in convenzione con altri soggetti individuati tramite procedura di evidenza pubblica;
3. Azioni a bando di gara.

Pertanto, in questa programmazione, non sono più ammissibili le cosiddette “azioni chiuse” con beneficiario pubblico individuato; **gli enti pubblici risponderanno, se interessati, ai bandi di gara così come i soggetti privati.**

Ognuna delle tre possibilità attuative dovrà essere conforme a quanto stabilito dal “codice degli appalti”.

### **Art. 7 Spese non ammissibili pagina 21**

Non sono ammissibili gli emolumenti ai componenti degli organi societari, eccezione fatta per i gettoni di presenza, che comunque non possono superare i 30,00 euro a seduta.

### **Art.8 Struttura tecnico-amministrativa pagina 25**

Dotazione obbligatoria:

- Direttore tecnico,
- Almeno n. 2 istruttori tecnici,
- Animatore,
- Progettista,
- Referente amministrativo contabile.

### **Art. 10 Risorse finanziarie pagina 28**

Quota per il sostegno preparatorio stabilita dal bando ad € 200.000,00. La misura sostegno preparatorio 19.1, prevede l'ammissibilità delle spese da giugno 2015 e sarà attivata tramite apposito bando.

Quota risorse base per il nostro GAL: € 5.146.170,70 a cui si somma la quota totale di € 7.000.000,00 se raggiungiamo l'obiettivo di spesa per evitare il disimpegno al 31/12/2018 e al 31/12/2019 per il 50%.

Al nostro GAL saranno assegnate parte delle risorse sulle Aree Interne ed ITI nel Trasimeno.

**Fondamentale quindi progettare bene il PAL, scegliere progetti cantierabili, sostenibili, realizzabili per aumentare le risorse ed evitare il disimpegno.**



**Art. 11 Presentazione domande pagina 31:**

Le domande dovranno essere presentate entro il 27 Luglio 2016. La selezione avverrà entro il 31 Ottobre 2016.

**Art. 15 Prescrizioni in ordine al conflitto di interessi pagina 34**

Il personale deve essere impiegato nel rispetto della separazione delle funzioni e nel rispetto del DLGS n. 39/2013.

I rappresentanti degli organi decisionali devono astenersi da qualsiasi decisione se rappresentano ad hanno rapporti di lavoro con beneficiari o fornitori del GAL.

**Art. 16 – Associazione dei Gal Selezionati pagina 36**

Cito quanto scritto nel bando.

*“Al fine di condividere le diverse SSL selezionate, i GAL individuati per la gestione della Misura 19, dovranno costituire una Associazione “AssoGal” che li rappresenti in modo unitario presso le autorità centrali, comunitarie e regionali.*

*Il suddetto adempimento è obbligatorio e a tal fine, entro 120 giorni dalla conclusione della selezione dei GAL, gli stessi dovranno costituire l’AssoGal con apposito Statuto individuando congiuntamente un proprio rappresentante e un Comitato Direttivo, dandone immediata comunicazione al Servizio regionale competente.*

*A seguito della formazione dell’AssoGal, e in caso di richiesta dell’Associazione stessa la Regione valuterà se aumentare il sostegno per i costi di esercizio e animazione, dei singoli GAL associati, fino al limite massimo previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013, art. 35, ovvero fino al 25 % della spesa pubblica complessiva sostenuta nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo.*

*Lo scopo primario dell’Associazione dovrà essere quella di promuovere strategie comuni dei GAL favorendo la cooperazione fra gli stessi, per diffondere la cultura di uno sviluppo rurale, con approccio bottom-up, integrato e innalzare la qualità della programmazione Leader 2014-2020.*

*L’Associazione costituirà un luogo di condivisione di progetti e risultati, in particolare di quelli con maggiore carattere innovativo, al fine di realizzare azioni congiunte con un impatto socio-economico rilevante su scala regionale, nazionale e internazionale.*

*L’AssoGal permetterà di gestire congiuntamente anche la SNAI, in particolare nelle aree Sud Ovest Orvietano e Nord-Est che ricadono su più aree omogenee e richiedono l’intervento di più Gal”.*